

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 10 anno XI, dal 21 marzo al 28 marzo 2022

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Da UE ok a regime italiano a sostegno imprese attive nel trasporto passeggeri su strada	4
Aumentano i voli Genova-Roma. Siglato accordo commerciale tra Ita Airways e lo scalo ligure	4
IVECO BUS celebra la produzione di 150.000 autobus presso lo stabilimento di Vysoké Mýto	5
ITALIA.....	6
ACC announces the opening of a 3rd Gigafactory in Termoli, Italy.	6
Aumentano i voli Genova-Roma. Siglato accordo commerciale tra Ita Airways e lo scalo ligure	7
Tavolo autotrasporto: al Mims definiti modalità d'erogazione fondo di 500 milioni di euro	7
Gigafactory Termoli: Scudieri (Anfia), bene ma la partita da giocare è solo all'inizio	8
Consip: nuova gara per acquisti PNRR. Accordo quadro per 1.200 bus a metano	9
Pnrr: Giovannini, aumentate risorse per compensazioni a imprese per aumento prezzi materiali.....	10
Lombardia: Terzi, da Regione 218 mln per garantire TPL in attesa dei fondi statali	11
AdSP MTCS: presentato a potenziali investitori piano strategico per completare le opere dei porti di Roma e del Lazio.....	12
SHIPPING 4.0 – RoMare – Roma: Capitale di un Paese Marittimo? Roma, 25 marzo 2022	13
ITA: interessata a operare per un anno su tutte le 6 principali rotte in Continuità Territoriale da e per Sardegna	16
Free To X annuncia la road map delle prossime stazioni di ricarica elettrica sulla rete ASPI.....	17
Nasce Enel X Way lo spin off della mobilità elettrica.....	18
Enel X Way e Conad rinnovano la partnership per una mobilità sempre più sostenibile	20
Federauto Trucks: Artusi, bene Governo su autotrasporto, si faccia presto.....	21
Dibattito Pubblico su raddoppio della ferrovia Roma-Pescara: due tavoli tecnici itineranti	22
Online atti e video di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2022.....	22
REGIONE LAZIO	23
Grimaldi si aggiudica di nuovo il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari	23

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 marzo al 14 marzo

Da Fiumicino due rotte ITA Airways alimentate dal biocarburante Sustainable Aviation Fuel.....	24
Voi Technology: nuovo modello più sicuro e sostenibile disponibile a Roma.....	25
Fiumicino: Comitato gestione AdSP dà ok a gara 1° stralcio nuovo porto commerciale.....	26
Metro C: Maria Lucia Conti nuovo commissario. Patanè, nomina di alto livello. L'opera riparte dal 2010.....	27

INTERNAZIONALE

Da UE ok a regime italiano a sostegno imprese attive nel trasporto passeggeri su strada

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – La Commissione Europea ha ritenuto che un regime italiano a sostegno delle imprese attive nel trasporto passeggeri su strada sia in linea con il Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato. Il regime è la reintroduzione di una misura inizialmente approvata dalla Commissione nel maggio 2021 (SA. SA.62718) e successivamente modificata (SA.100126), scaduta il 31 dicembre 2021. Nell'ambito del regime, il sostegno pubblico prenderà sotto forma di sovvenzioni dirette. La misura sarà aperta alle compagnie di autobus che effettuano servizi di trasporto di passeggeri su strada su rotte a medio e lungo raggio che non sono soggette a un obbligo di servizio pubblico ("PSO").

Lo scopo del regime è soddisfare le esigenze di liquidità dei beneficiari e aiutarli a continuare le loro attività durante e dopo la pandemia. La Commissione ha riscontrato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto (i) non supererà i 2,3 milioni di euro per beneficiario; e ii) sarà concesso entro il 30 giugno 2022. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su questa base, la Commissione ha approvato il regime ai sensi delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Aumentano i voli Genova-Roma. Siglato accordo commerciale tra Ita Airways e lo scalo ligure

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR -Voli in aumento tra Genova e Roma grazie alla nuova stagione di relazioni tra Ita Airways e il "Cristoforo Colombo". Se oggi è possibile volare tra il capoluogo ligure e la capitale due volte al giorno, da lunedì 28 marzo si aggiungerà una terza frequenza, mentre dal 1° giugno sarà il turno del quarto volo giornaliero tra il "Cristoforo Colombo" e Fiumicino.

L'aumento di collegamenti tra Genova e Roma è frutto dell'accordo commerciale siglato a metà marzo tra Ita Airways e la Società di gestione dello scalo ligure, finalizzato all'incremento dell'offerta sia in termini di frequenze sia in termini di sedili. Aeroporto di Genova supporterà inoltre Ita Airways nella promozione della sua offerta commerciale sul territorio ligure attraverso i suoi canali di comunicazione, con campagne ad hoc e con iniziative dedicate alle aziende e al trade. Già questo martedì la compagnia aerea sarà presente all'Open Day dell'Aeroporto di Genova dedicato alle agenzie di viaggio.

Esprime soddisfazione l'amministratore Delegato di ITA Airways, Fabio Lazzerini, che commenta: "il lavoro fatto con l'aeroporto di Genova é la dimostrazione del nuovo approccio della Compagnia che attraverso accordi specifici e profittevoli sta

ponendo le basi per l'ampliamento del proprio network uscendo da vecchie logiche e riducendo le pratiche di favoritismo verso le low cost. Stiamo lavorando con altri aeroporti per continuare a dare con la nostra Compagnia di bandiera italiana il massimo servizio ai nostri clienti, fulcro centrale della nostra visione strategica"

Nell'ambito dell'accordo commerciale sottoscritto, che ha già portato all'incremento dei voli tra il capoluogo ligure e Roma, Aeroporto di Genova è al lavoro con Ita Airways per migliorare ulteriormente l'esperienza di viaggio con particolare attenzione ai frequent flyer e ai soci di "Volare", il programma di fidelizzazione della compagnia aerea.

IVECO BUS celebra la produzione di 150.000 autobus presso lo stabilimento di Vysoké Mýto

(FERPRESS) – Roma, 24 MAR – Lo stabilimento di IVECO BUS in Repubblica Ceca, sede dell'acclamata gamma CROSSWAY, ha raggiunto il traguardo di 150.000 autobus prodotti. Con oltre 125 anni di esperienza nella produzione di autobus e pullman, lo stabilimento vanta competenze riconosciute nel settore del trasporto passeggeri.

A marzo 2022, lo stabilimento IVECO BUS di Vysoké Mýto celebra l'uscita dell'autobus numero 150.000 dalle linee di assemblaggio, a 127 anni di distanza dalla produzione del suo primo veicolo. L'evento testimonia la qualità e l'efficienza di uno stabilimento che ha continuato ad evolversi e che è diventato un punto di riferimento nel segmento interurbano con la gamma CROSSWAY, che ha superato le 50.000 unità prodotte negli ultimi 15 anni.

Oltre 125 anni di innovazione a Vysoké Mýto

Sede delle storiche aziende Sodomka e Karosa, lo stabilimento di Vysoké Mýto è un punto di riferimento per il settore industriale: situato a 180 km a est di Praga, dalla sua fondazione nel 1895 ha stabilito una lunga tradizione nella produzione di autobus e pullman.

Molti dei modelli usciti dallo stabilimento di Vysoké Mýto hanno raggiunto una fama mondiale, accogliendo numerosi passeggeri per decenni: Škoda 706 RTO (14.969 unità fino al 1971), Karosa Š 11 (26.769 unità), Karosa 700 (37.166 unità fino al 1999) e Karosa 900 (13.071 unità), senza contare l'iconico CROSSWAY, messo in produzione nel 2006 e gradualmente divenuto l'autobus interurbano di maggior successo dello stabilimento con oltre 50.000 unità vendute.

Con più di 3.800 dipendenti, lo stabilimento IVECO BUS di Vysoké Mýto è un importante datore di lavoro in Repubblica Ceca, nonché il costruttore di autobus più grande d'Europa, con oltre 4.000 veicoli prodotti ogni anno dal 2017. Nel 2020 ha celebrato il suo 125° anniversario, sempre guardando al futuro con uno spirito di miglioramento continuo orientato a ottimizzare efficienza, qualità e adattabilità.

Pronto a compiere un nuovo passo verso la mobilità sostenibile, lo stabilimento ceco continuerà a investire e sviluppare autobus mild-hybrid ed elettrici a emissioni ridotte ed emissioni zero, proseguendo la propria storia di successo nel settore del trasporto passeggeri.

"Siamo particolarmente orgogliosi di celebrare il 150.000esimo autobus prodotto in Vysoké Mýto. Un traguardo importante nella storia del nostro stabilimento e dell'industria di autobus e pullman", ha affermato Domenico Nucera, President Bus

Business Unit di Iveco Group. "Grazie alla nostra ambiziosa strategia di investimento a lungo termine, continueremo a espandere il nostro portfolio di prodotti con nuove versioni a emissioni ridotte e totalmente elettriche prodotte in questo stabilimento".

ITALIA

ACC announces the opening of a 3rd Gigafactory in Termoli, Italy.



Ciao Italia!

Tl'arrivo di Mercedes arriva con un altro grande annuncio! **ACC aprirà la sua 3° Gigafactory a Termoli, sulla costa adriatica meridionale, in provincia di Campobasso.**

L'ingresso di Mercedes come azionista di ACC comporta ambizioni significative in termini di sviluppo di veicoli elettrici, che ci hanno spinto ad aumentare la capacità produttiva delle nostre linee di produzione per soddisfare le esigenze dei nostri clienti. **Aumenteremo la capacità produttiva nominale per blocco delle 2 Gigafactory previste a Billy-Berclau/Douvrin a 13,4 GWh per blocco** ottimizzando l'utilizzo della superficie disponibile inizialmente prevista per l'impianto. **Entrambe le fabbriche produrranno alla fine 40 GWh all'anno.**

Ma per andare oltre come il lancio dell'elettrificazione e soddisfare le esigenze del mercato LEV, dovevamo andare oltre, e l'Italia sembrava l'occasione perfetta per estendere la copertura di ACC del mercato europeo.

Il nostro amore per la Dolce Vita non è stato il motivo principale che ci ha portato a lasciare le valigie a Termoli. Dopo aver studiato le nostre opzioni, abbiamo ripreso Stellantis su loro suggerimento per **sviluppare il nuovo stabilimento di Termoli, in Molise**, sul sito dello stabilimento di produzione FCA che è stato istituito nel 1972 e specializzato nella produzione di motori e trasmissioni. Analogamente a Douvrin Billy Berclau e Kaiserslautern, **ACC persegue il suo approccio brown-field**

sostenendo la conversione di siti industriali esistenti, limitando così il suo impatto ambientale.

Il nuovo impianto occuperà un'area di 1,2 milioni di metri quadrati e produrrà 40 GWh come in Germania e Francia. Le discussioni tra ACC e le autorità italiane continueranno nei prossimi mesi, ma la fabbrica dovrebbe impiegare circa 2.000 lavoratori entro il 2030, come a Billy-Berclau Douvrin e Kaiserslautern. Questa cifra dipende dalla competitività futura di ACC e dal livello del mercato automobilistico europeo.

Aumentano i voli Genova-Roma. Siglato accordo commerciale tra Ita Airways e lo scalo ligure

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR -Voli in aumento tra Genova e Roma grazie alla nuova stagione di relazioni tra Ita Airways e il “Cristoforo Colombo”. Se oggi è possibile volare tra il capoluogo ligure e la capitale due volte al giorno, da lunedì 28 marzo si aggiungerà una terza frequenza, mentre dal 1° giugno sarà il turno del quarto volo giornaliero tra il “Cristoforo Colombo” e Fiumicino.

L'aumento di collegamenti tra Genova e Roma è frutto dell'accordo commerciale siglato a metà marzo tra Ita Airways e la Società di gestione dello scalo ligure, finalizzato all'incremento dell'offerta sia in termini di frequenze sia in termini di sedili. Aeroporto di Genova supporterà inoltre Ita Airways nella promozione della sua offerta commerciale sul territorio ligure attraverso i suoi canali di comunicazione, con campagne ad hoc e con iniziative dedicate alle aziende e al trade. Già questo martedì la compagnia aerea sarà presente all'Open Day dell'Aeroporto di Genova dedicato alle agenzie di viaggio.

Esprime soddisfazione l'amministratore Delegato di ITA Airways, Fabio Lazzerini, che commenta: “il lavoro fatto con l'aeroporto di Genova è la dimostrazione del nuovo approccio della Compagnia che attraverso accordi specifici e profittevoli sta ponendo le basi per l'ampliamento del proprio network uscendo da vecchie logiche e riducendo le pratiche di favoritismo verso le low cost. Stiamo lavorando con altri aeroporti per continuare a dare con la nostra Compagnia di bandiera italiana il massimo servizio ai nostri clienti, fulcro centrale della nostra visione strategica”

Nell'ambito dell'accordo commerciale sottoscritto, che ha già portato all'incremento dei voli tra il capoluogo ligure e Roma, Aeroporto di Genova è al lavoro con Ita Airways per migliorare ulteriormente l'esperienza di viaggio con particolare attenzione ai frequent flyer e ai soci di “Volare”, il programma di fidelizzazione della compagnia aerea.

Tavolo autotrasporto: al Mims definiti modalità d'erogazione fondo di 500 milioni di euro

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – È appena terminato al Mims l'incontro del Tavolo Autotrasporto convocato in modo urgente dalla VM Bellanova per discutere i criteri e le modalità di erogazione del fondo di 500 milioni di euro per compensare i maggiori costi dovuti agli aumenti eccezionali dei carburanti.

Le Associazioni – scrive Bellanova sulla propria pagina Facebook – all'unanimità hanno chiesto alla Viceministra che le risorse previste, oggetto di un decreto

interministeriale da condividere con il Mef ed emanare entro 30 giorni, siano impiegate nella maniera più efficace possibile per calmierare gli esorbitanti costi subiti affinché arrivino tempestivamente alle imprese di autotrasporto.

D'intesa con la Viceministra si è definito il metodo d'azione con cui lavorare e il bacino di beneficiari. Sul punto si è convenuto che beneficiari saranno coloro i quali hanno diritto al rimborso accise trimestrale, per i quali la riduzione di 25 cent alla pompa sta avendo un effetto quasi nullo. Si tratta delle imprese autotrasporto merci conto terzi con veicoli euro 5 ed euro 6 oltre le 7,5 tonnellate, che altrimenti rimarrebbero penalizzate.

“Dopo il Decreto Ucraina che ha definito il Fondo per l'autotrasporto con una capienza pari a 500milioni”, dice la Vm Bellanova, “siamo impegnati perché le risorse stanziare arrivino efficacemente quanto prima alle aziende colpite dal caro carburante. Il Tavolo odierno ha condiviso all'unanimità criteri e modalità di erogazione delle risorse. Un risultato che ritengo importante”.

Gigafactory Termoli: Scudieri (Anfia), bene ma la partita da giocare è solo all'inizio

(FERPRESS) – Torino, 23 MAR – Siamo lieti di apprendere la notizia del via libera al Protocollo d'intesa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Molise, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) e Automotive Cells Company SE (ACC) per l'attuazione degli investimenti proposti da ACC per la realizzazione, presso lo stabilimento di Termoli (Campobasso), di proprietà di Fca Italy (Gruppo Stellantis), di una gigafactory destinata alla produzione di celle e moduli di batteria per il settore automotive.

ACC – fondata da Stellantis e TotalEnergies/Saft con il sostegno delle autorità francesi, tedesche ed europee come innovativo player europeo delle batterie per veicoli elettrici – ha inoltre recentemente annunciato un accordo con Mercedes-Benz – nuovo azionista paritario che fornirà tecnologia e know-how di produzione – proprio per progettare in Italia questo terzo stabilimento di batterie in Europa dopo quello francese di BillyBerclau/Douvain e tedesco di Kaiserslautern.

La conferma di questo investimento rappresenta un elemento importantissimo per il futuro della filiera produttiva automotive in Italia, un fondamentale passo avanti nella transizione all'elettrificazione, che assicura al nostro territorio nuove competenze e occupazione nella catena del valore del veicolo elettrico.

Ma la partita da giocare è solo all'inizio e c'è ancora molto da fare. Ci proponiamo di lavorare con il governo per costruire in Italia almeno una parte della filiera produttiva che sta a monte delle gigafactory (raffinazione metalli e lavorazioni chimiche; produzione di catodi, che oggi sono concentrate in Cina), dove si posiziona il 60-70% del valore aggiunto della catena del valore delle batterie, il cui sviluppo permetterebbe di compensare le perdite occupazionali derivanti dal passaggio dalle motorizzazioni ICE a quelle elettriche.

Per gestire in maniera proattiva e fattuale la transizione, infine, è necessario che il governo metta in piedi con urgenza degli strumenti di politica industriale straordinari per accompagnare le imprese della componentistica automotive nella

riconversione, sostenendole negli investimenti e nella riqualificazione della forza lavoro.

Consip: nuova gara per acquisti PNRR. Accordo quadro per 1.200 bus a metano

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Consip ha bandito una nuova gara per la fornitura alle PA di 1.200 autobus suburbani ed extraurbani di diverse dimensioni alimentati a metano compresso o liquido, destinati alle aziende di trasporto pubblico (vedi tabella allegata).

L'iniziativa consente alle PA di utilizzare le risorse del Fondo Complementare al PNRR destinate all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano (DM infrastrutture e mobilità sostenibili n°315 del 02/08/2021).

Il contratto messo a disposizione delle PA – del valore complessivo di 441 milioni di euro e della durata di 18 mesi – consentirà la disponibilità di molteplici soluzioni di acquisto in linea con l'evoluzione del mercato e della domanda pubblica, attraverso lo strumento dell'Accordo quadro multi-aggiudicatario.

Tra i vantaggi dell'utilizzo dell'Accordo quadro si evidenzia l'opportunità di disporre di più fornitori e di una maggiore ampiezza di gamma e la possibilità personalizzare la fornitura sulla base delle esigenze delle PA con colori, livree, equipaggiamenti aggiuntivi per il posto di guida e per il vano passeggeri, dispositivi di bordo in uso per il TPL, Sistemi assistenza alla guida – ADAS o l'impiego di un servizio di manutenzione full service.

Due le opzioni di acquisto previste per le amministrazioni:

- nel caso di acquisto di autobus senza personalizzazioni specifiche, le PA potranno effettuare un ordine diretto, utilizzando per la scelta del fornitore un "comparatore" messo a disposizione da Consip, che individua la migliore offerta tecnico-economica, in relazione al prezzo e alle prestazioni (es. autonomia, sistemi di sicurezza attiva e passiva, confort passeggeri)

- nel caso di acquisto di autobus con personalizzazioni specifiche, le PA potranno rilanciare con un appalto specifico il confronto competitivo fra gli aggiudicatari dell'Accordo quadro, selezionando il fornitore con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 16 dell'8 aprile 2022.

Lotto	Tipologia di mezzo	Numero mezzi
Lotto 1	Autobus suburbani corti CNG	80
Lotto 2	Autobus suburbani medio-lunghi CNG	100
Lotto 3	Autobus suburbani lunghi CNG	200
Lotto 4	Autobus autosnodati suburbani CNG	50
Lotto 5	Autobus suburbani medio-lunghi LNG	100
Lotto 6	Autobus suburbani lunghi LNG	100
Lotto 7	Autobus extraurbani lunghi CNG	450
Lotto 8	Autobus extraurbani lunghi LNG	120

Pnrr: Giovannini, aumentate risorse per compensazioni a imprese per aumento prezzi materiali

(FERPRESS) – Roma, 24 MAR – “Per evitare che l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, oltre che dell'energia, possa rallentare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), il governo ha messo a disposizione ulteriori fondi per assicurare le compensazioni alle imprese e quindi realizzare il Piano, anche se questo vuol dire farlo a prezzi maggiori”.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in una audizione nelle Commissioni riunite Bilancio, Lavori pubblici e Politiche europee del Senato dedicata alla prima Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr relativa al 2021, ha ribadito l'impegno del governo per evitare che i progetti del Piano possano subire un rallentamento a causa del caro-prezzi e ha fatto il punto sulle risorse previste per far fronte alle richieste delle imprese.

Il Fondo per le compensazioni relativo al 2021 è stato finanziato complessivamente per 200 milioni di euro (100 euro a semestre), che vengono erogati dal Mims alle stazioni appaltanti ad integrazione di quelle già presenti nei quadri economici delle singole opere. Per gli aumenti dei prezzi rilevati nel primo semestre dello scorso anno

sono pervenute al Mims richieste di erogazione fondi da parte di 398 stazioni appaltanti per un totale di 52,5 milioni di euro. Questa settimana il Ministero ha avviato il pagamento di quanto richiesto a 157 stazioni appaltanti la cui documentazione è risultata corretta. Per le rimanenti stazioni appaltanti sono in corso approfondimenti che si concluderanno entro la metà di aprile. Oltre a mettere a disposizione risorse, il Ministero ha anche semplificato e velocizzato le procedure di verifica per accelerare il pagamento alle stazioni appaltanti e ha previsto un'anticipazione del 50% degli importi richiesti nelle more dello svolgimento delle verifiche.

Per le nuove opere che verranno messe a gara nel 2022-2023, comprese quelle del Pnrr, è stato previsto un meccanismo di adeguamento dei prezzi più favorevole alle imprese. Inoltre, sono stati stanziati complessivi 270 milioni di euro per le compensazioni relative al primo semestre del 2022 per i contratti in corso e 280 milioni di euro per le nuove opere.

Quanto all'attuazione del Pnrr, il Ministro Giovannini ha spiegato che il Mims ha raggiunto tutti i sette traguardi previsti per il 2021, ha realizzato due riforme previste per il 2022 (sulle risorse idriche e sulla pianificazione in ambito portuale) e proprio oggi, con la sottoscrizione di 138 convenzioni del Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PinQua) su un totale di 159, ha comunicato di aver raggiunto anche uno dei traguardi riferiti agli investimenti.

Lombardia: Terzi, da Regione 218 mln per garantire TPL in attesa dei fondi statali

(FERPRESS) – Milano, 23 MAR – Regione Lombardia stanZIA 218 milioni di euro di risorse proprie per garantire il funzionamento del trasporto pubblico locale (bus, tram, metro). Questo in attesa che lo Stato centrale trasferisca alla Lombardia, per il 2022, i 406 milioni euro derivanti dal Fondo Nazionale Trasporti (Fnt). Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore a infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi. Delibera che attribuisce anche 5 milioni di euro di risorse regionali sul 2024 per le aree montane e a domanda debole. Il finanziamento regionale complessivo ammonta dunque a 223 milioni.

“Mettiamo in campo – spiega l'assessore Terzi – i finanziamenti destinati alle Agenzie del Tpl che hanno la competenza per la programmazione del servizio. Da parte nostra confermiamo l'importante impegno per il trasporto pubblico locale: siamo la Regione che più di ogni altra finanzia il Tpl integrando le risorse che provengono del Fondo Nazionale Trasporti”.

“Con questa delibera – spiega ancora Terzi – consentiamo l'erogazione di 218 milioni di euro di risorse regionali per permettere alle Agenzie del Tpl di disporre della liquidità necessaria a garantire i servizi, in attesa che vengano erogate dal Governo alle Regioni i trasferimenti statali del Fnt. Anche in questo caso dunque la Regione Lombardia si muove prima dello Stato centrale, assicurando fondi essenziali per il servizio Tpl”.

Attribuzione alle Agenzie di Tpl delle risorse per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 17 della l.r. 6/2012

- AGENZIA TPL BERGAMO: 49.051.550,65 euro (di cui 17.144.334,41 euro di risorse regionali)
- AGENZIA TPL BRESCIA: 56.707.101,78 euro (di cui 19.820.077,11 euro di risorse regionali)
- AGENZIA TPL COMO-LECCO-VARESE: 63.344.917,17 euro (di cui 22.140.104,21 euro di risorse regionali)
- AGENZIA TPL CITTA' METROPOLITANA DI MILANO-MONZA-LODI-PAVIA: 414.369.084,48 euro (di cui 144.828.900,54 euro di risorse regionali)
- AGENZIA TPL CREMONA-MANTOVA: 32.814.654,93 euro (di cui 11.469.268,76 euro di risorse regionali)
- AGENZIA TPL SONDRIO: 8.259.308,51 euro (di cui 2.886.765,97 euro di risorse regionali)

La delibera attribuisce anche 5 milioni di euro di risorse regionali come ulteriore sostegno per i servizi Tpl nelle aree montane e a domanda debole per il 2024, in continuità con gli stanziamenti analoghi già garantiti per le annualità 2018-2023.

- RIPARTIZIONE RISORSE AGGIUNTIVE PER ANNUALITA' AGENZIE TPL AREE MONTANE E A DOMANDA DEBOLE –
- AGENZIA TPL BERGAMO: 726.926,78 euro
- AGENZIA TPL BRESCIA: 1.072.355,49 euro
- AGENZIA TPL COMO-LECCO-VARESE: 1.042.586,39 euro
- AGENZIA TPL CITTA' METROPOLITANA DI MILANO-MONZA-LODI-PAVIA: 760.437,75 euro
- AGENZIA TPL CREMONA-MANTOVA: 731.388,71 euro
- AGENZIA TPL SONDRIO: 666.304,88 euro.

“Inoltre – prosegue Terzi – le pressioni delle Regioni sul Governo hanno indotto quest'ultimo a prevedere nella Legge di Bilancio statale 2022, dopo diversi anni di invarianza della spesa corrente, un incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nazionale Trasporti di 100 milioni di euro per il 2022 a livello nazionale. Questo si tradurrà per la Lombardia in risorse aggiuntive per il 2022, che la Giunta ha deciso di quantificare a beneficio del Tpl autofilometrotranviario in 12,5 milioni di euro, pari al 2% rispetto ai trasferimenti dell'anno precedente. Il trasporto pubblico locale è un settore particolarmente strategico nella nostra Regione, che muove il 25% dei passeggeri rispetto al totale nazionale: l'incremento stabilito dalla Giunta va perciò nella direzione di un riequilibrio delle risorse del FNT rispetto al fabbisogno della nostra Regione che fino ad oggi riceveva dallo Stato solo il 17% delle risorse stanziare a livello nazionale”.

AdSP MTCS: presentato a potenziali investitori piano strategico per completare le opere dei porti di Roma e del Lazio

(FERPRESS) – Londra, 24 MAR – Un piano strategico degli investimenti necessari a completare le opere dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta da un miliardo di euro. È quello che mercoledì 23 marzo, ha presentato a potenziali investitori e stakeholder internazionali il presidente dell'Adsp Pino Musolino, nell'evento organizzato con Intergroup e con il patrocinio di Mims, Regione Lazio, Italian Trade Agency, Camera di commercio italiana per il Regno Unito e Srm, il centro studi e ricerche per il mezzogiorno di Intesa SanPaolo.

“Avremo 160 milioni dal Pnrr e altri interventi strategici per circa 200 milioni sono già finanziati dal Fondo Investimenti del Ministero, dall'Ue o con risorse proprie dell'AdSP: ci sono però oltre 650 milioni di euro di infrastrutture che potrebbero essere realizzate in partenariato pubblico-privato. Penso alla darsena Mare Nostrum o al completamento del porto commerciale di Fiumicino, solo per fare due esempi. Abbiamo voluto tastare il polso ad una delle piazze finanziarie più importanti in assoluto, come quella della City di Londra, per avere intanto un feed back sull'appeal del nostro Paese e nello specifico dei nostri porti, per investitori privati nell'ambito delle infrastrutture. E mi pare che il primo approccio abbia suscitato un certo interesse, vedremo in futuro se potranno esserci degli sviluppi concreti”.

SHIPPING 4.0 – RoMare – Roma: Capitale di un Paese Marittimo? Roma, 25 marzo 2022

Il 25 marzo a Roma, presso la sede di Confitarma, si è tenuto l'evento “RoMare – Roma Capitale di un Paese Marittimo?” organizzato da Shipping 4.0 e Confitarma. Sono intervenuti: **Fabio Rampelli**, Vice Presidente Camera dei Deputati, **Fabiana Dadone**, Ministro per le politiche giovanili, **Monica Lucarelli**, Assessora allo Sviluppo Economico e Pari opportunità, Matteo Piantedosi, Prefetto di Roma, Amm. Aurelio De Carolis, Comandante in Capo della Squadra Navale della Marina Militare, Amm. Nicola Carlone, Comandante generale del corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera, **Paolo Orneli**, Assessore Sviluppo Economico e Cabina di Regia Economia del Mare della Regione Lazio, Roberto Luongo, Direttore Generale ICE, Fabrizio Spada, Responsabile delle relazioni istituzionali del Parlamento europeo in Italia, Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Francesco Maresca, Assessore allo Sviluppo Economico Portuale e Logistico, Comune di Genova.

Teresa Bellanova, Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Manlio Di Stefano, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Raffaella Paita, hanno inviato un video con i loro saluti e auguri per l'evento. I tre video sono disponibili nel canale YouTube di Confitarma.

Nel corso della Tavola Rotonda intitolata “La marittimità del Paese governata da Roma”, moderata da Angelo Scorza, Direttore di Ship2Shore, sono stati affrontati numerosi temi che pongono il mondo del mare al centro dell'attenzione del Paese. L'On. Davide Gariglio, Parlamentare PD, si è soffermato sul tema dei ristori al settore marittimo portuale, erogati per far fronte all'emergenza pandemica sottolineando che purtroppo nel nostro Paese oggi manca ancora una visione sul futuro della portualità, settore strategico per la ripartenza economica nazionale. Ognuno deve fare la sua parte nel rispetto della legge. La politica deve fare la sua parte e soprattutto deve ascoltare i portatori di interesse e poi saper fare sintesi.

Federica Barbaro, Presidente del Gruppo Tecnico Trasporti e logistica internazionali di Confitarma, ha brevemente illustrato la sua esperienza di armatore operante nel mercato dei trasporti russo, evidenziando come in questo particolare difficile momento per tutto il mondo a causa della guerra, fermo restando l'assoluta priorità della sicurezza degli equipaggi, si rende necessario un allineamento dei livelli

MARSEC nel contesto UE per evitare ulteriori impatti negativi sulla competitività delle imprese di navigazione italiane.

Fulvio Di Blasio, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale a nome di Assoportisti, si è soffermato sul ruolo della politica nazionale in generale, e in particolare del MIMS, nei confronti del sistema portuale italiano. Il problema è riuscire a fare scelte strategiche multilayer (innovazione, investimenti, sostenibilità, ecc) gestito con un forte coordinamento centrale che lasci l'autonomia dei porti che anche in questi anni difficili hanno svolto un ruolo fondamentale per la logistica e l'intermodalità. Per il PNRR, Assoportisti è in stretto contatto con il Ministro per la miglior gestione e programmazione delle risorse destinate ai porti secondo le regole della finanza pubblica, perché siano efficaci. La politica energetica poi deve prendere in considerazione i porti come partner fondamentali e programmare gli interventi fondamentali che devono essere realizzati anche individuando nuovi traffici con le inevitabili ricadute sui consumi.

Francesca Aielli, della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, intervenuta in sostituzione della DG Maria Teresa Di Matteo trattenuta da un impegno imprevisto, ha garantito l'attenzione del MIMS al comparto marittimo anche in questo momento di criticità determinato sia dalla pandemia, sia dalla guerra in Ucraina sia da nuovi recenti assetti relativi alla continuità territoriale del Paese.

"Il cluster marittimo portuale – ha detto Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore di Alis – deve avere regole chiare e le aziende che stanno investendo in sostenibilità devono poter contare su misure incentivanti adeguate al rapido raggiungimento dei target internazionali. In Europa si deve comprendere che alcune best practice come marebonus e ferrobonus sono essenziali per lo sviluppo economico di un intero comparto".

Nereo Marcucci, Consigliere e Coordinatore Commissione Logistica del CNEL, ha sottolineato come il CNEL segua da vicino ed abbia sempre dedicato grande attenzione all'economia del mare. La pandemia ha certificato la fragilità della catena logistica ma anche il ruolo fondamentale di questo settore. Per questo il CNEL ritiene che siano necessari interventi specifici un Paese "marittimo" come il nostro.

Giuseppe Mele, Direttore area della coesione territoriale e infrastrutture, Confindustria, ha annunciato l'evento che Confindustria sta organizzando con tutte organizzazioni del sistema legate all'economia marittima intitolato "Progetto mare" che si terrà il 12 e 13 maggio, per sottolineare l'importanza strategica del settore. L'interrogativo è se veramente da Roma si governa il mare in tutti i suoi aspetti. L'impressione è che manchi una vera Cabina di Regia che sia in grado di comprendere e guidare tutti i complessi aspetti dell'economia del mare.

Stefano Messina, Presidente, Assarmatori, si è soffermato sugli effetti della guerra in Ucraina che, da un lato è umanamente sconvolgente e che stanno impattando sulla vita quotidiana di ogni persona e sul trasporto marittimo.

"Abbiamo visto quello che è successo con energia e carburante, e per questi aspetti condividiamo l'urgenza di implementare e rendere strutturali strumenti come il Marebonus e il Ferrobonus, ma iniziamo a fare i conti con la difficoltà a reperire

materie prime fondamentali come grano, argilla, carbone, acciaio, i cui prezzi stanno schizzando verso l'alto.

Roma deve essere la capitale di un Paese marittimo, e per questo stiamo lavorando con il Ministero degli Affari Esteri per stringere nuovi accordi commerciali con altri attori che siano in grado di esportare queste commodity: occorre fare in fretta, per non farsi superare da altri Paesi, che hanno le nostre stesse difficoltà, e per calmierare l'inevitabile effetto inflattivo cui stiamo assistendo".

Mario Mattioli, Presidente di Confindustria e della Federazione del Mare, ha affermato che "i modelli vincenti sono quelli in cui ci sono delle specializzazioni e si realizzano economie di scala. Per poter fare questo, vi deve essere un'unica pianificazione nazionale e non tante quante sono le nostre Regioni. Roma, che è la sede politica ed amministrativa del Paese, deve quindi giocare un ruolo determinante anche per l'economia del mare". In proposito il Presidente Mattioli, collegandosi a quanto annunciato dal Giuseppe Mele, ha ribadito che la delega specifica per l'economia del mare che Confindustria ha istituito con la nuova governance, va proprio sulla linea che mira a far capire alle nostre istituzioni che il tema del mare deve essere non solo capito ma testimoniato ai massimi livelli. Ma, a tal fine è importante che i messaggi arrivino uniti ed omogenei per non dare alibi alle autorità competenti a concretizzare i numerosi e importanti progetti che il nostro comparto vuole realizzare anche a beneficio del Paese.

Maria Elena Perretti, Advisory Cassa Depositi e Prestiti, ha illustrato il ruolo di CDP a sostegno del mondo mare che si inserisce in un contesto di rapporti ormai consolidato. CdP condivide l'approccio che consente di guardare al sistema nel suo complesso per accompagnare l'evoluzione in una visione non speculativa. Oggi, CdP collabora con il Recovery Plan per cercare di intervenire, in un contesto reso difficile dalle difficoltà contingenti specie per la mancanza di tempo a disposizione, con un nuovo progetto di supporto alle istituzioni per la messa a terra dei progetti per il Paese. In particolare, per i progetti relativi al cold ironing, CdP affianca le autorità di sistema portuali per aiutarle a capire come usare in modo efficiente le risorse e raggiungere l'obiettivo partendo dall'esperienza del singolo da mettere a beneficio di tutti nell'attuazione del Recovery. In questo contesto è fondamentale il dialogo con gli armatori.

Amm. Gualtiero Mattesi, Membro del CeSMar, ha illustrato il compito del Centro di Studi di Geopolitica e Strategia Marittima che è quello di sintetizzare le azioni di tutti coloro che identificano nel Mare un volano per lo sviluppo del nostro Paese.

Angelo Scorza ha chiuso la sessione affermando che "storicamente Roma è Caput mundi, ma oggi si è dimostrato che può e deve essere anche Caput shipping"

Andrea Piantini, Direttore Generale Assonave, ha ricordato che i tre fattori della sostenibilità sono protezione ambientale, sviluppo sociale e sviluppo economico. Quando si parla di sostenibilità si parla molto delle prime due, ma si tende a trascurare la componente dello sviluppo economico, che è quella che ci assicura di poter avere ancora un business tra 15-20 anni, cosa purtroppo non certa per la navalmeccanica, se continueremo a confrontarci in un mercato in cui le regole non sono uguali per tutti. Associandosi a quanto è stato detto da altri relatori della giornata ha ribadito l'esigenza di un progetto di sistema per l'economia del mare nel suo complesso, ma fare sistema nei fatti e non solo a parole, significa che ogni parte del sistema deve essere pronta a perdere qualcosa nel breve termine se

questo è funzionale al bene comune del sistema nel suo complesso nel lungo termine. Tale logica è stata applicata da Giappone, Corea e, da ultima, e con efficacia enorme, dalla Cina, ma non in Europa, dove l'applicazione acritica delle logiche di libero mercato, senza oltretutto che le regole fossero uguali per tutti, hanno portato a passare dai 50 punti di quota di mercato degli anni 80, ai 2 punti del 2021. Gli armatori Asiatici comprano in media il 90 % delle proprie navi nel proprio paese, mentre quelli Europei l'1%, perché le navi in Asia costano meno, a causa di una politica di dumping strutturale che va avanti da decenni a cui non è mai stata data una risposta di politica industriale in Europa! Piantini ha anche ricordato che anche la attuale dipendenza dal gas russo è dovuta all'applicazione esattamente della stessa logica. Questo ha portato l'Europa a perdere interi segmenti del mercato navalmeccanico, dai bulker, ai carrier ai porta container, e, da ultimo, il segmento traghetti. Perdere questi segmenti significa perdere poco dopo anche le relative competenze, con il risultato che se dovesse servirci costruire quelle navi di nuovo in Europa a causa di possibili, e non più così improbabili, evoluzioni geopolitiche sfavorevoli in Asia, non saremmo forse neanche più in grado di farlo, almeno nel breve periodo, e comunque non riusciremmo a farlo in maniera efficiente. Piantini ha concluso ribadendo quindi l'esigenza di una nuova e diversa politica industriale per la navalmeccanica, all'interno di una nuova politica industriale olistica, e che tenga conto del tema dell'autonomia strategica, per l'economia del mare nel suo complesso. Perché questo sia possibile, un passaggio fondamentale per l'industria sarebbe quello di poter interloquire con un interlocutore Istituzionale unico, quale, idealmente, un nuovo Ministero del Mare.

[\(1152\) SHIPPING 4 0 RoMare Roma capitale di un Paese marittimo prima parte - YouTube](#)

ITA: interessata a operare per un anno su tutte le 6 principali rotte in Continuità Territoriale da e per Sardegna

(FERPRESS) – Roma, 24 MAR – ITA Airways comunica la sua volontà di operare sulle principali rotte in continuità territoriale da e per la Sardegna secondo le condizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 466 del 25 novembre 2021 per volare dal 15 maggio 2022 fino al 14 maggio 2023 da Roma Fiumicino e Milano Linate verso Alghero, Cagliari e Olbia e viceversa.

ITA Airways garantirà i voli giornalieri con la Sardegna su tutte le sei principali rotte in Continuità Territoriale dai tre aeroporti sardi assicurando così la mobilità dei cittadini sardi e la connettività dei territori della Regione con le destinazioni domestiche, internazionali e intercontinentali operate da ITA Airways e dai suoi vettori partner.

Nonostante l'estrema eccezionalità della situazione contingente data dal continuo aumento del costo del carburante, che nelle ultime settimane ha registrato un incremento del 40%, la Compagnia di bandiera ha deciso di volare senza compensazioni da parte della Regione Sardegna garantendo egualmente un servizio pubblico mantenendo tariffe estremamente vantaggiose a sostegno della popolazione sarda per dimostrare la sua ferma volontà di contribuire fattivamente al Sistema Paese ed essere un pilastro fondamentale per la connettività e lo sviluppo

economico dell'Italia in un momento, oltretutto, di profonda incertezza a livello mondiale.

ITA Airways continuerà a lavorare insieme a tutti gli stakeholder coinvolti per permettere che tale operazione rappresenti un'opportunità di valorizzazione delle attività a lungo termine.

Free To X annuncia la road map delle prossime stazioni di ricarica elettrica sulla rete ASPI

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – Prosegue l'attuazione del progetto di elettrificazione e sostenibilità di Free To X, start-up del gruppo Autostrade per l'Italia dedicata allo sviluppo di servizi avanzati per la mobilità, con l'inaugurazione nelle giornate di domani giovedì 24 marzo e venerdì 25 marzo, dei charging point presso, rispettivamente, Arda Ovest (A1 – Milano-Bologna) e Brianza Nord (A4 – Milano-Brescia).

E' attiva, con l'apertura a Teano Ovest sulla autostrada A1 Milano-Napoli, la prima stazione di ricarica ad alta potenza nel Sud Italia sulla rete di ASPI. "Avanza nel segno della sostenibilità il percorso avviato da ASPI con il suo Piano di trasformazione" afferma l'Amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Roberto Tomasi. "In questo contesto, il programma di installazione di 100 aree di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici assume un ruolo di primo piano, uno dei tasselli portanti con cui la nostra azienda partecipa alla sfida globale della riduzione delle emissioni inquinanti: impegno che non può prescindere dal potenziamento dei servizi all'utenza, nell'ottica di una rivoluzione della mobilità in chiave green". Fino al completamento del piano, previsto per l'estate 2023, saranno avviate in media 6/7 nuove stazioni ogni mese e attualmente l'investimento complessivo per le 100 stazioni di ricarica ad alta potenza è di 75 milioni di euro, finanziati da Autostrade per l'Italia.

Una volta completato il piano di installazione, su 100 aree di servizio della rete ASPI, la distanza media tra un'area di ricarica e l'altra sarà di circa 50 km, pari all'interdistanza media delle aree di servizio a livello europeo, nonché in linea con proposta di regolamento europeo (Alternative Fuel Infrastructure Regulation – AFIR), all'interno del pacchetto di misure sul clima "Fit for 55". I cantieri già attivi –in fase avanzata – sono 17, per una copertura uniforme da Nord a Sud della rete di ricarica elettrica nelle Aree di Servizio. Le stazioni interessate sono: San Nicola Est (A1 – Napoli-Roma), La Pioppa Est (A14 – Bologna-Ancona), La Pioppa Ovest (A14 – Bologna-Ancona), Monferrato Est (A26 – Genova-Gravellona), Monferrato Ovest (A26 – Genova-Gravellona), Montefeltro Ovest (A14 – Bologna - Ancona), Esino Est (A14 – Bologna -Ancona), Torre Cerrano Ovest (A14 – Ancona-Pescara), Irpinia Sud (A16 – Napoli-Canosa), Brughiera Est (A8 – Milano-Varese), Brughiera Ovest (A8 – Milano-Varese), Po Est (A13 – Bologna-Padova), Po Ovest (A13 – Bologna-Padova), Lario Ovest (A9 – Milano – Como), Lario Est (A9 – Milano – Como), San Zenone Est (A1 – Milano – Bologna), Brianza Sud (A4 – Milano-Brescia). Giorgio Moroni, CEO Free To X, dichiara: "Fin da quando, lo scorso anno, il piano di elettrificazione della rete gestita da ASPI è stato avviato, Free To X si è impegnata nella progettazione di un network che assicurasse la neutralità geografica da Nord a Sud. Teano Ovest è la prima apertura nel sud Italia e, a breve, ne seguiranno altre". Nata nel 2021, Free To X è una start-up del gruppo ASPI dedicata allo sviluppo di

servizi avanzati per la mobilità, che offre soluzioni per migliorare l'esperienza di viaggio a 360°, puntando su innovazione, tecnologia e sostenibilità. Free To X realizza e gestisce in qualità di Charging Point Operator (CPO), il più grande network di ricarica ad alta potenza (High Power Charger – HPC) per veicoli elettrici in Italia, in ambito autostradale, con colonnine in grado di erogare 300kW di potenza che permettono tempi medi di ricarica di 15 – 20 minuti. Free To X consente la neutralità tecnologica, ricaricando le diverse tipologie di veicoli che viaggeranno in autostrada con energia 100% green, con neutralità commerciale, garantendo l'accesso, a parità di condizioni, a tutti i principali operatori della mobilità elettrica (Mobility Service Provider – MSP) che hanno il rapporto con gli utilizzatori finali, anche attraverso le principali piattaforme di e-roaming e geografica, coprendo l'intera rete autostradale di Autostrade per l'Italia. I conducenti di auto elettriche, attraverso le app o card dei Mobility Service Provider potranno così usufruire dei servizi di ricarica in totale autonomia, h24 e 7 giorni su 7, impiegando gli stalli per il tempo necessario al rifornimento delle batterie del proprio mezzo.

Nasce Enel X Way lo spin off della mobilità elettrica

A fine marzo verrà presentata la nuova società di Enel che si occuperà di tutti i servizi e i prodotti che riguardano la mobilità elettrica: si chiamerà Enel X Way e avrà una dotazione iniziale di 700 dipendenti, sparsi in almeno tre continenti e diciotto Paesi.

Una operazione studiata dai vertici di Enel per valorizzare quanto costruito nel settore fino a questo momento. Al vertice di Enel X Way è stata chiamata Elisabetta Ripa, per quattro anni alla guida di Open Fiber. Lo scrive Affari & Finanza di Repubblica aggiungendo che la società, dopo la prima fase di lancio, aprirà il suo capitale a fondi di investimento o in alternativa – se e quando i mercati ritroveranno la loro stabilità- si proietterà verso la quotazione in Borsa replicando uno schema ormai consolidato in casa Enel, sperimentato dall'amministratore delegato Francesco Starace per i grandi progetti di rinnovabili nel continente americano: cedere una parte dell'azionariato per incamerare le risorse necessarie per accelerare i piani di sviluppo.

«La strada è segnata. Magari ci vorrà ancora qualche anno, ma non ci sono dubbi che il futuro della mobilità sia elettrico. Non solo a quattro ma anche a due ruote, nella micro-mobilità urbana, così come nell'ambito della navigazione e dei voli privati. Manca solo l'ultimo salto, che non è tanto tecnologico quanto economico, come dimostrano i grafici della penetrazione delle auto elettriche. Mano a mano che i costi delle batterie si riducono, diminuiranno anche quelli delle auto elettriche e aumenterà la propensione ad abbandonare i veicoli a motore endotermico. Già oggi i costi di gestione di una auto elettrica sono inferiori. Ma non è detto che siano tutti di proprietà. Anzi, il futuro appartiene a una mobilità flessibile e mista, dove i consumatori cercheranno soprattutto servizi, spostarsi comodamente ed economicamente con facilità di utilizzo: è in questo mercato che noi vogliamo farci trovare pronti» ha dichiarato Ripa».

«Il nostro progetto – spiega ancora Ripa ad Affari& Finanza – non è solo italiano ma globale. Siamo presenti negli Stati Uniti dove abbiamo già oltre il 10% del mercato delle ricariche in ambito domestico, ma anche in Inghilterra, Francia, Germania e ovviamente Spagna, Romania e Sud America dove Enel è presente da anni. Già oggi siamo leader in Cile nei servizi per il trasporto pubblico e in Brasile nei parcheggi privati. Abbiamo accordi commerciali anche in Cina, dove non siamo interessati alla realizzazione di infrastrutture di ricariche aperte al pubblico, ma lavoriamo con i produttori di autovetture che esportano in Europa per fornire soluzioni hardware e software evolute per la ricarica in ambito privato. Il nostro obiettivo è essere fornitori globali di soluzioni integrate per la mobilità elettrica attraverso una piattaforma innovativa di gestione del servizio».

«Il futuro è già adesso, esistono e si affermeranno sempre più tecnologie per ricariche veloci, giusto il tempo di un caffè. Il nostro lavoro è abilitare l'utilizzo e la realizzazione di una rete capillare di infrastrutture per ricaricare l'auto mentre è parcheggiata, negli uffici, nei centri commerciali, negli alberghi e – là dove è possibile – nei garage privati e nei cortili dei condomini e dare accesso al cliente a tutte le informazioni necessarie per rendere ogni viaggio un'esperienza semplice e divertente». ha proseguito ancora il nuovo vertice di Enel X Way. Mentre per il futuro prossimo, continua, «guardiamo alla nautica, settore dove l'Italia è leader, perché un motore elettrico può essere l'ideale per tratte predefinite e vogliamo dotare i porti di infrastrutture di ricarica dedicate. Allo stesso modo, è possibile sostituire intere flotte di mezzi per il trasporto pubblico, dagli autobus agli scuolabus fino, ad esempio, ai veicoli di servizio negli aeroporti. La mobilità elettrica in ogni sua declinazione è un settore in forte crescita, dove si concentra l'interesse degli investitori come dimostrano gli oltre 70 miliardi raccolti da iniziative finanziarie nel 2021. Al sorpasso dell'elettrico siamo più vicini di quanto si pensi».

Msc entra in Moby. Palenzona (Confcommercio), ottima notizia (FERPRESS) – Roma, 25 MAR – “L'ingresso di un leader del mercato globale come Msc nel capitale di Moby è un'ottima notizia per il nostro Paese, per lo shipping italiano e per i lavoratori della compagnia”.

È il commento del vicepresidente di Confcommercio Fabrizio Palenzona alla notizia dell'ingresso della compagnia di navigazione della famiglia Aponte nell'azionariato della compagnia della famiglia Onorato.

“Si rafforzano le autostrade del mare, vero e proprio asset della politica della mobilità delle persone e delle merci, in un contesto di sostenibilità imposta dal Green Deal – afferma Palenzona – Inoltre, si garantisce un rafforzamento significativo e necessario dell'offerta di stiva a servizio dell'autotrasporto, che oggi più che mai non può prescindere dall'intermodalità, in particolare dal connubio strada-mare”.

“Grazie a questa operazione – prosegue il vicepresidente di Confcommercio – si rafforza in Italia lo Spazio Unico Europeo della Mobilità sostenibile, con un'offerta di servizi più completa e maggiormente aperta alla competizione”.

“Siamo davvero onorati che il gruppo della famiglia Aponte continui a dimostrare una particolare attenzione al nostro Paese, assicurando, come la sua storia dimostra,

continuità di impegno a tutela delle imprese, dei lavoratori e dei clienti”, aggiunge Palenzona.

“Serietà, correttezza, trasparenza e forte capacità innovativa, assieme ad una peculiare sensibilità umana, sono le cifre che caratterizzano il comandante Gianluigi Aponte e la sua famiglia”, conclude il vicepresidente di Confcommercio.

Enel X Way e Conad rinnovano la partnership per una mobilità sempre più sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – Nuova accelerazione alla diffusione della mobilità elettrica in Italia grazie al rinnovo della partnership tra Enel X Way, la nuova business line globale di Enel dedicata all'e-mobility e Conad, insegna leader della Grande Distribuzione in Italia. Grazie a questo accordo, nel 2021, sono stati installati circa 100 nuovi punti di ricarica di Enel X Way, individuabili e prenotabili comodamente grazie all'app JuicePass, presso la rete dei negozi Conad. A questi si aggiungono otto punti di ricarica ultrafast (High Power Charging) in corso di installazione, che permetteranno di fare il pieno di energia al veicolo elettrico in circa 20 minuti. Si tratta di un ulteriore tassello della sinergia avviata nel dicembre 2017 che ha portato ad oggi all'installazione di circa 400 punti di ricarica ad uso pubblico distribuiti su tutto il territorio nazionale di cui circa 100 con tecnologia fast.

“L'obiettivo di Enel X Way, la nuova divisione di Enel dedicata alla diffusione della mobilità elettrica in Italia e nel mondo, è di offrire alle persone che scelgono l'elettrico le migliori soluzioni e servizi di ricarica disponibili sul mercato per un'esperienza di guida comoda e veloce” ha dichiarato Federico Caleno, Responsabile Italia di Enel X Way “Il rinnovo della partnership con Conad è un segnale che il mercato della mobilità elettrica sta crescendo esponenzialmente attirando player di diversi settori e siamo convinti che stringere accordi con le più importanti aziende del Paese sia un aspetto fondamentale per dare un'ulteriore accelerazione al passaggio verso una mobilità più sostenibile”.

“La collaborazione con Enel X Way ci permette di offrire un servizio alla Comunità sempre più orientato ai nuovi bisogni e al rispetto dell'ambiente” ha commentato Francesco Avanzini, Direttore Generale di Conad. “È un'iniziativa concreta che vuole accompagnare le persone verso scelte di mobilità sostenibili, attraverso stazioni di ricarica sempre più tecnologiche, veloci e alimentate al 100% da energia rinnovabile. Un tassello importante che si aggiunge ad un piano di azioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica che mettiamo in campo ogni giorno sul territorio per alimentare e fare la nostra parte per un futuro migliore”.

Conad da sempre si impegna per adottare modelli di business sostenibili, e ha varato una strategia di sostenibilità concreta, “Sosteniamo il futuro”, che unisce e valorizza le tre dimensioni dell'agire sostenibile del Sistema Conad: Ambiente e Risorse, Persone e Comunità, Imprese e Territorio. La mobilità elettrica rientra nella dimensione di Ambiente e Risorse, contribuendo alla tutela dell'ambiente e, di conseguenza, al benessere delle persone, alimentando la crescita di un modello di sviluppo concretamente sostenibile. I punti di ricarica per veicoli elettrici di Enel X Way, presenti all'interno dei parcheggi dei punti vendita Conad, erogano solo energia prodotta da fonti rinnovabili e sono distribuiti in maniera capillare su tutto il

territorio italiano. Ad oggi Enel X Way ha installato 15mila punti di ricarica in tutto il Paese che garantiscono la possibilità di viaggiare in elettrico in modo facile e sicuro. Altro importante aspetto dell'iniziativa è la possibilità di misurare il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'e-Mobility Emission Saving tool, l'algoritmo che quantifica i benefici in termini di emissioni clima alteranti come la CO2 o inquinanti (come PMx e NOx), risparmiati grazie all'utilizzo dei veicoli elettrici. Infatti, grazie ai servizi di ricarica erogati dalle infrastrutture presenti presso i punti vendita Conad, ad oggi si calcola che si siano risparmiati all'ambiente oltre 800mila kg di CO2, che equivalgono all'anidride carbonica assorbita da quasi 50mila alberi in un anno. In virtù dei circa 7 milioni di km percorsi in elettrico grazie a questo servizio, si calcola che il risparmio in termini di costi pubblici per salute e ambiente, superi già i 150mila euro. Le stazioni di ricarica, inoltre, saranno sempre più interoperabili e monitorate con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota; l'interoperabilità è un elemento vincente per lo sviluppo della mobilità elettrica perché consente di accedere ai punti di ricarica dei diversi operatori indipendentemente dalla società con il quale l'EV driver abbia sottoscritto il contratto per i servizi di ricarica.

Federauto Trucks: Artusi, bene Governo su autotrasporto, si faccia presto

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – «L'intervento del Governo orientato all'attuazione del Protocollo MIMS-Autotrasporto va nella giusta direzione ma, purtroppo, non alla velocità che sarebbe necessaria per superare tempestivamente la crisi della filiera». Lo ha dichiarato Massimo Artusi, Vicepresidente e responsabile della sezione «Truck&Van» di Federauto, in relazione ai contenuti del decreto appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale in materia di caro-carburante e crisi-Ucraina.

«Vanno accolte positivamente», ha aggiunto Artusi «tutte le misure tendenti ad attuare i punti strategici concordati nel Protocollo, a partire dall'importante stanziamento, pari a 500 milioni di euro per il 2022, dedicato al supporto/ristoro dei maggiori costi sostenuti dalla filiera dell'autotrasporto. L'auspicio è che i decreti ministeriali attuativi necessari per dare un effettivo rilancio alle imprese che operano ogni giorno, e non si sono mai fermate nonostante le tante tensioni, sul mercato della logistica e dell'autotrasporto vedano la luce entro pochi giorni. Dato che l'Esecutivo ha compreso che l'intera filiera rappresenta un asset strategico per la competitività del nostro Paese auspichiamo che le azioni promosse per il suo sostegno – in questa fase di estrema criticità – abbiano tempi certi e interventi di efficacia immediata».

«In queste settimane», ha concluso Artusi, «sono state varate misure importanti orientate a rendere compatibili i target per la transizione ecologica con gli essenziali parametri di sostenibilità economica del comparto, come il credito d'imposta per i consumi di GNL, Bio-GNL e AdBlue, il nuovo Fondo Investimenti per il rinnovo del parco e il Fondo Elevata Sostenibilità. Si tratta di agevolazioni che potranno avere una ricaduta effettiva sul mercato solo a condizione che l'intera filiera sia messa nelle condizioni di tornare ad operare in modo sicuro, competitivo e nella legalità».

Dibattito Pubblico su raddoppio della ferrovia Roma-Pescara: due tavoli tecnici itineranti

(FERPRESS) – Pescara, 25 MAR – Nel contesto del Dibattito Pubblico sul raddoppio della ferrovia Roma-Pescara si sono tenuti oggi due ulteriori tavoli tecnici itineranti, il primo avente l'obiettivo di discutere la variante proposta dal Comune di Chieti e Manoppello e il secondo volto invece ad approfondire i possibili miglioramenti alla viabilità legati al tracciato proposto da RFI.

Il primo di questi, che si è svolto nella mattinata di oggi, si è concentrato sull'analisi dell'impatto della variante di tracciato proposta dai Comuni di Chieti e Manoppello sul territorio di Rosciano e Alanno. Il sindaco di Rosciano, Simone Palozzo, ha visitato la zona di attestazione del viadotto che la nuova proposta introdurrebbe insieme al Vice Coordinatore del Dibattito Pubblico Andrea Mariotto e ai tecnici RFI e Italferr. A margine del sopralluogo ha sottolineato che "il progetto di RFI depositato è l'intervento migliore per la comunità di Rosciano. Realizzare un collegamento più diretto tra la nostra città e la nuova possibile stazione di Manoppello rappresenta la minima condizione per l'inizio della discussione sul nuovo tracciato alternativo proposto da Chieti e Manoppello, che così formulata risulta per la nostra comunità inaccettabile e da avversare in ogni maniera". È seguito poi un incontro presso il Comune di Rosciano, volto a raccogliere in modo ancora più completo le istanze e le criticità del territorio in esame.

Nel primissimo pomeriggio è seguito invece il secondo tavolo tecnico itinerante, avente l'obiettivo di approfondire gli impatti del tracciato proposto da RFI sulla viabilità veicolare, sul trasporto pubblico e sulla mobilità ciclopedonale nei Comuni di Manoppello e Scafa. In quattro ore, partendo dalla sede comunale di Manoppello Scalo, il Sindaco di Manoppello Giorgio De Luca e quello di Scafa Maurizio Giancola hanno effettuato insieme ai tecnici Italferr e al Vice Coordinatore del Dibattito Pubblico Andrea Mariotto sopralluoghi nelle aree interessate dal progetto. I tecnici Italferr hanno preso nota delle richieste puntuali dei sindaci per migliorare la viabilità della zona e hanno studiato insieme al Sindaco di Scafa i possibili sottopassi ciclopedonali nell'ottica di preservare la vocazione ciclo-turistica del territorio.

"Scopo del Dibattito Pubblico è ascoltare tutte le posizioni, le istanze e le proposte degli attori del territorio, ed è quello che abbiamo fatto oggi." Commenta così i tavoli tecnici il Vice Coordinatore del Dibattito Pubblico Andrea Mariotto. "Abbiamo analizzato sia la proposta di tracciato di RFI sia la variante ipotizzata dai Comuni di Chieti e Manoppello, e tale duplice binario d'azione conferma la funzione del Dibattito Pubblico quale valido strumento di ascolto."

Online atti e video di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2022

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – Sono online gli atti e i video di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2022! Sono online da oggi sul sito web <https://www.shippingmeetsindustry.it/accesso-area-replay/>.

L'accesso agli atti è libero previa registrazione.

REGIONE LAZIO

Grimaldi si aggiudica di nuovo il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari

(FERPRESS) – Napoli, 23 MAR – Il Gruppo Grimaldi si aggiudica nuovamente la gara del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la rotta Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, garantendo senza interruzioni la continuità territoriale per il trasporto di merci e passeggeri da e verso l'isola.

È confermata la frequenza trisettimanale del servizio, con due scali intermedi nel porto di Arbatax in ognuna delle due direzioni. In più, per tutto il prossimo mese di agosto, la compagnia offrirà una partenza aggiuntiva da Civitavecchia per Arbatax il giovedì e, viceversa, da Arbatax per Civitavecchia il sabato. Le prenotazioni sul sito www.grimaldi-lines.com sono aperte fino al 31 dicembre 2022.

Sulla linea continuerà ad essere impiegato il traghetto ro/pax Catania, battente bandiera italiana, che può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area videogiochi. Per chi desidera viaggiare con il proprio animale domestico, il kit di accoglienza animali (kit pet) rende accessibile agli animali qualsiasi tipologia di cabina, che viene equipaggiata con uno specifico corredo da letto e, dopo l'uso, subisce un trattamento di pulizia di fine viaggio adatto alla presenza di animali.

La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l'impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento siliconico della carena, che aumenta l'efficienza energetica della nave.

“Prosegue l'impegno del nostro Gruppo per servire in modo sempre più capillare i principali porti sardi, garantendo la continuità territoriale con il Continente”, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo partenopeo. “Il nostro network di servizi marittimi è ormai un punto di riferimento per i traffici da e per la Sardegna, in quanto risponde concretamente alla necessità di collegamenti efficienti verso l'intera Penisola”.

Il Gruppo Grimaldi offre diversi servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari. Ad aprile sarà, inoltre, avviato il nuovo collegamento ro-pax Savona-Porto Torres. Infine, al trasporto di sole merci sono dedicate ulteriori linee che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Da Fiumicino due rotte ITA Airways alimentate dal biocarburante Sustainable Aviation Fuel

(FERPRESS) – Roma, 24 MAR – Aumenta all'aeroporto di Fiumicino la disponibilità di SAF (Sustainable Aviation Fuel), il biocarburante per l'aviazione, da materie prime rinnovabili, in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ del settore aereo.

Dopo essere stato il primo scalo in Italia a disporre di SAF, permettendo a ITA Airways di utilizzarlo sui primi 10 voli dell'operativo della Compagnia il 15 ottobre 2021, da domani il Leonardo da Vinci incrementa la distribuzione in modo che ITA Airways possa dedicare per tutto il 2022 due tratte al progetto di decarbonizzazione, la Roma-Venezia e la Roma-Barcellona.

Dalla raffineria Eni di Taranto circa 3.000 tonnellate di Jet fuel + Eni SAF (fuel miscelato con componente da materie prime rinnovabili) sono arrivate al porto di Civitavecchia, dove sono state scaricate al deposito costiero di SODECO, Gruppo Ludoil, che rifornisce direttamente l'aeroporto di Fiumicino. Si tratta di un'ulteriore accelerazione di Aeroporti di Roma sul fronte della sostenibilità e della decarbonizzazione del settore dopo che lo scalo di Fiumicino ha ottenuto come primo aeroporto in Europa la più alta certificazione Airport Carbon Accreditation 4+ "Transition" di ACI Europe sulla riduzione di CO₂, e ha confermato di azzerare le proprie emissioni di gas serra già entro il 2030, in largo anticipo rispetto ai target originari di settore.

Il Jet fuel + Eni SAF della raffineria di Taranto è attualmente prodotto alimentando gli impianti convenzionali con quote di UCO pari allo 0,5%. La quota bio presente nelle circa 3000 tonnellate disponibili all'aeroporto di Fiumicino consente un risparmio di CO₂ superiore a 50 tonnellate rispetto a un equivalente carico di prodotto di origine fossile.

Eni è il secondo produttore di biocarburanti HVO in Europa, grazie alla tecnologia proprietaria Ecofining™, che consente anche di produrre carburanti sostenibili per l'aviazione (SAF). Entro l'anno sarà disponibile l'Eni Biojet, prodotto tramite distillazione di bio-componenti provenienti dalle bioraffinerie Eni utilizzando esclusivamente materie prime di scarto come gli oli alimentari esausti e i grassi animali. Eni Biojet conterrà il 100% di componente biogenica e potrà essere utilizzato in miscela con il jet convenzionale fino al 50%. Dal 2024 a Gela verrà avviata la produzione di ulteriori 150 mila tonnellate/anno di Eni Biojet, in grado di soddisfare il potenziale obbligo di miscelazione del mercato italiano per il 2025.

Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni, ha dichiarato: "I biocarburanti sostenibili per l'aviazione sono oggi l'unica soluzione già disponibile per ridurre l'impatto carbonico, pertanto stiamo da un lato incrementando la raccolta di materie prime di scarto come gli oli da cucina e dall'altro quello degli agro-feedstock, promuovendo lo sviluppo di colture non in competizione con la filiera alimentare su terreni marginali, in particolare in Africa".

Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, ha dichiarato: "La decarbonizzazione del settore è una priorità assoluta, non sarà un percorso breve, ma servono azioni già da subito come questa in partnership con Eni ed ITA Airways. Confidiamo che questa iniziativa dimostri l'impegno e la capacità del settore su questo fronte, nell'auspicio che possa essere anche sostenuto da politiche di

incentivazione alla produzione ed all'utilizzo dei carburanti sostenibili, per la ripresa di un settore strategico per il nostro Paese”.

Francesco Presicce, Chief Technology Officer di ITA Airways, ha dichiarato: “Questo è un passo importante per la trasformazione green di tutto l'eco-sistema del trasporto aereo e per il futuro sono in cantiere ulteriori attività. La partnership tra ITA Airways, Eni e ADR per la decarbonizzazione dei cieli, con l'utilizzo del SAF prodotto e distribuito in Italia dimostra come la sostenibilità ambientale e l'innovazione siano due pilastri della Compagnia. Siamo orgogliosi di impiegarlo su due rotte di grande valore, la Roma-Venezia e la Roma-Barcellona. Inoltre, l'accordo con Airbus per la nuova flotta ci farà risparmiare fino a un milione di tonnellate di CO2 rispetto alla vecchia flotta; abbiamo lanciato l'Edicola Digitale eliminando la carta e digitalizzando questo servizio per i passeggeri; stiamo preparando il volo più sostenibile di ITA Airways partecipando allo Skyteam Challenge di maggio”.

Eni e ITA Airways sono parti correlate. Entrambe le società hanno applicato la propria procedura interna in materia.

Voi Technology: nuovo modello più sicuro e sostenibile disponibile a Roma

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Voi Technology ha completato ieri la distribuzione del suo nuovo modello di monopattino elettrico a Roma. Il Voyager 5 è il prodotto più sostenibile e innovativo della gamma di monopattini elettrici di Voi Technology.

Questo modello è stato progettato interamente con il contributo dei nostri utenti e supera le già alte prestazioni di sicurezza dei precedenti modelli.

L'investimento è la prova della volontà di Voi Technology ad imparare, innovare e co-creare per offrire un modo di trasporto sempre più sicuro e affidabile per i suoi utenti.

Le ruote: Il modello V5 ha una ruota anteriore più grande e un battistrada più profondo, in modo da assorbire meglio gli eventuali urti che può creare un manto stradale non perfettamente liscio e in modo da fornire agli utenti un'esperienza di guida più fluida.

Freni migliori: I freni sono progettati per garantire maggiore sicurezza, migliori prestazioni e una longevità più elevata.

Migliore precisione di tracciamento: Il Voyager 5 è dotato della più recente tecnologia Internet of Things (IoT), il che significa che i conducenti saranno in grado di completare i loro viaggi nei luoghi di parcheggio designati con una precisione inferiore al metro. Questo permette un parcheggio più preciso e quindi maggiore sicurezza per gli altri utenti della strada, garantendo l'ordine urbano.

Il “controllo” del parcheggio: Con i monopattini elettrici Voyager 5 chiunque può scansionare il codice QR con la fotocamera del proprio smartphone per informarci se il veicolo è parcheggiato in modo scorretto. Inoltre, il monopattino elettrico è dotato di un doppio cavalletto per evitare la caduta quando in sosta. Inoltre, grazie a un sensore di inclinazione, il nostro team può agire celermente in caso di ribaltamento del mezzo.

Frecce intelligenti: Sono disponibili frecce con una funzione di cancellazione automatica per facilitare l'esperienza di guida..

Economia circolare: il Voyager 5 è il monopattino targato Voi Technology più “circolare” e sostenibile mai prodotto fino ad oggi. La percentuale di materiali

riciclati utilizzati per produrlo è superiore al 30% del peso totale del veicolo, più del doppio rispetto al modello precedente.

Carbon neutral: Grazie ai materiali riciclati e a una durata di vita di 5 anni, il nuovo modello Voyager 5 è un veicolo a zero emissioni.

Il Voyager 5 è dotato di un manubrio più comodo, ergonomico e facile da utilizzare, anche per chi ha mani piccole.

Il supporto per il telefono è stato integrato al corpo del veicolo, rendendolo più stabile e centrale, in modo da garantire una guida più sicura mentre si segue la mappa del percorso da seguire segnata sul proprio smartphone.

“Sicurezza e sostenibilità sono i pilastri fondanti di Voi Technology. Gli aggiornamenti del veicolo sono stati effettuati ascoltando prima di tutto i nostri utenti. Un mese fa abbiamo inviato alla stampa i risultati di un sondaggio effettuato fra i nostri utenti, in cui chiedevamo quali fossero le migliorie da effettuare al veicolo per poter garantire loro maggiore sicurezza. Avevamo già effettuato questo sondaggio un anno fa in tutta Europa. Le risposte degli utenti italiani hanno confermato che il Voyager 5 risponde alle loro richieste: ruote più grandi e sospensioni più sensibili, per garantire una migliore ammortizzazione in presenza di manti stradali non lisci, una pedana più larga ed infine frecce a spegnimenti automatico, per permettere agli utenti di concentrarsi sulla guida piuttosto che sul manubrio per spegnere le frecce a fine curva.” , ha commentato Magdalena Krenek, General Manager Italia in Voi Technology.

In piena filosofia dell'economia circolare, i monopattini Voyager 4, che fino a ieri hanno costituito la flotta di monopattini Voi Technology a Roma, sono in buone condizioni e saranno ricollocati in altre città dove la domanda del servizio Voi sta crescendo.

Fiumicino: Comitato gestione AdSP dà ok a gara 1° stralcio nuovo porto commerciale

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Filippo Marini, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto.

Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità sulla richiesta della terza trincea del prestito stipulato nel 2018 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per l'intervento relativo al “Primo stralcio del I lotto funzionale del nuovo porto commerciale di Fiumicino”.

Già domani sarà pubblicato il bando di gara per la realizzazione della darsena pescherecci e servizi e la viabilità di accesso al cantiere.

“Il passo compiuto oggi – dichiara il presidente Pino Musolino – è di fondamentale importanza per la realizzazione del porto commerciale di Fiumicino, atteso da anni: parte concretamente l'iter che, rispettando i tempi tecnici e amministrativi di gara, porterà nei prossimi mesi all'aggiudicazione dei lavori e all'apertura del cantiere”.

Si tratta di un intervento per complessivi circa 56 milioni di euro, di cui 30 a valere dal Fondo Investimenti del MIMS e 26 finanziati con l'incremento della sovrattassa portuale stabilito con il Decreto 138/2018 e per i quali oggi è stato deliberato l'utilizzo di una tranche del prestito BEI.

Metro C: Maria Lucia Conti nuovo commissario. Patanè, nomina di alto livello. L'opera riparte dal 2010

(FERPRESS) – Roma, 23 MAR – Maria Lucia Conti sarà il nuovo Commissario straordinario per la realizzazione della linea Metro C di Roma e delle quattro nuove linee tranviarie della Capitale. Ieri Maria Lucia Conti ha svolto la sua prima audizione conoscitiva presso la Commissione Trasporti della Camera, presieduta da Raffaella Paita (che è anche relatrice dell'istruttoria sulla sua nomina), svolgendo una relazione puntuale ed accurata che ha confermato i problemi per il completamento dell'opera, che – ha sottolineato – è praticamente “ferma dal 2010”.

La procedura di nomina non è stata ancora completata: il governo ha trasmesso il decreto alle Camere, che dovranno esprimere i loro pareri e concludere l'iter entro il 28 marzo. Oltre alla Metro C, la Conti dovrà occuparsi della realizzazione delle quattro linee tranviarie: la Tva (Termini-Vaticano-Aurelio), la Verano-Tiburtina, la tranvia sulla Togliatti e la nuova linea Termini-Giardinetti-Tor Vergata. Il nuovo Commissario straordinario – che per la Metro C prende il posto dell'ex amministratore delegato di RFI, Maurizio Gentile, che lasciato l'incarico a fine anno – è un architetto che vanta dirette esperienze proprio nel complesso percorso di attuazione delle norme e di realizzazione dei lavori: è stata – infatti – Capo Dipartimento del MIT, con diretta responsabilità sulle procedure relative ai finanziamenti delle opere e delle nomine commissariali, ma conosce anche la realtà romana perché è stata Capo Dipartimento all'Assessorato dei Lavori Pubblici comunale. Per l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, si tratta di “una nomina di alto livello”, che dovrà impegnarsi per risolvere alcuni dei problemi complessi che riguardano il nuovo volto del sistema dei trasporti a Roma.

La Conti ha indicato obiettivi molto pragmatici: realizzare e mettere in sicurezza il cantiere per la fermata Fori Imperiali-Piazza Venezia entro il 2024 per avere quell'importantissima area centrale praticabile per l'appuntamento del Giubileo. La stazione Venezia è probabilmente l'opera più complessa della Metro C, che dopo aver collegato le zone periferiche a San Giovanni ora deve attraversare le zone centrali, con scavi che fino alla profondità di 12 metri – ha sottolineato l'architetta – sono interessati dalla verifica sui reperti archeologici. Per il completamento della Metro C, ha sottolineato ancora la Conti, l'orizzonte temporale è quello dei prossimi dieci anni, se si riprenderà a lavorare con impegno dopo che – praticamente – l'opera era stata abbandonata dalla precedente amministrazione comunale. Le prospettive ci sono tutte: i nuovi finanziamenti sono arrivati, anche se per completerla nella sua interezza serviranno perlomeno altri 5 miliardi, ma nel frattempo è importante che vengano aggiornati tutti i progetti e sottoposti alle “verifiche di ottemperanza” (come le ha definite la Conti) le precedenti

autorizzazioni ai lavori concesse. L'architetta ha mostrato una completa padronanza degli iter procedurali, e – a questo proposito – non ha potuto fare a meno di investire la Commissione dei principali problemi da risolvere sul piano normativo proprio con l'aiuto della Commissione e del Governo: superare cioè la dicotomia da opere realizzate con le procedure previste dal PNRR e opere invece che procedono con le vecchie norme del Codice degli Appalti, in grado di paralizzare ogni cosa; e – in seconda istanza – ritornare anche alla possibilità di suddividere la realizzazione di un'opera così complessa come la Metro C per lotti costruttivi, che consentono una maggiore possibilità di suddivisione a loro volta dei finanziamenti. Per la Conti, essenziale sarebbe unificare i processi di realizzazione delle linee T1 e T2, cioè il prolungamento a Clodio-Mazzini e poi alla Farnesina, attestando l'unico cantiere principale (e anche di uscita della gigantesca talpa che scava nei sotterranei della Capitale) nelle aree molto più disponibili della Farnesina. Soluzioni pragmatiche ed intelligenti che trovano una perfetta sintonia negli orientamenti dell'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, che – per parte sua – deve risolvere il problema del contenzioso con le imprese della Metro C, e per il quale è stato istituito una commissione di consulenza tecnica che dovrà poi portare alle soluzioni concordate. La notizia, comunque, è che riparte un'opera – ha sottolineato ancora – in grado di dare occupazione per 10 anni ad oltre duemila maestranze e soprattutto dare grande respiro alle imprese del settore e a tutto l'indotto.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 marzo al 14 marzo

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it

